

***Gestione delle eccedenze alimentari e contrasto allo spreco***

***L'ARTE DEL COMUNICARE:***  
*strategie e tecniche per una buona  
comunicazione divulgativa  
in aula e in pubblico*

**Brescia**  
**8-9 ottobre 2018**

# Di cosa parleremo?

- Apprendimento
- La lezione/ presentazione: le 6 domande
- La comunicazione verbale, paraverbale e non verbale



# Di cosa parleremo?

- **L'apprendimento**
- La lezione/ presentazione: le 6 domande
- La comunicazione verbale, paraverbale e non verbale



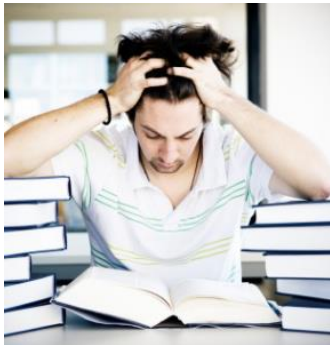
# Apprendimento

Obiettivo principale di ogni intervento formativo,  
anche di una singola lezione, è generare  
apprendimento



cambiamento

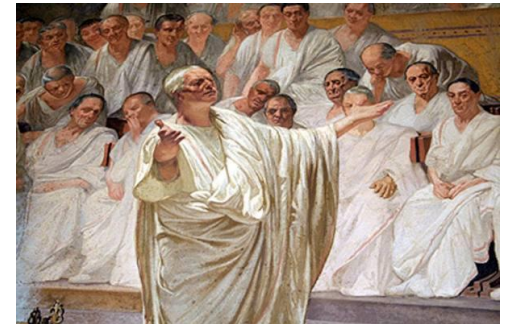
SAPERE  
(conoscenza)



SAPER FARE  
(capacità)



SAPER ESSERE  
(comportamento)





# Modalità di apprendimento

## Apprendimento dei bambini

### Pedagogia



## Apprendimento degli adulti

### Androgogia



Il concetto di sé  
Il ruolo dell'esperienza  
La disponibilità ad apprendere  
L'orientamento all'apprendimento

- Apprendimento
- La lezione/presentazione: le 6 domande
- La comunicazione verbale, paraverbale e non verbale



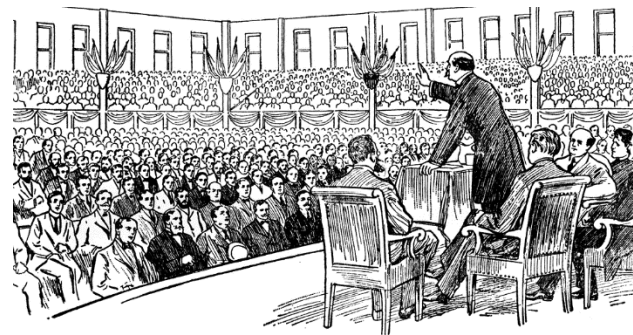
## Progettazione della lezione

1. Chi? **I destinatari**
2. Perché? **Obiettivi**
3. Che cosa? **Contenuti**
4. Quando? **I tempi**
5. Dove? **Dove si svolge**
6. Come? **Metodologie e strumenti**



# I destinatari

- Professione
- Età
- Provenienza
- Grado di conoscenza dell'argomento
- Motivazione
- Numero



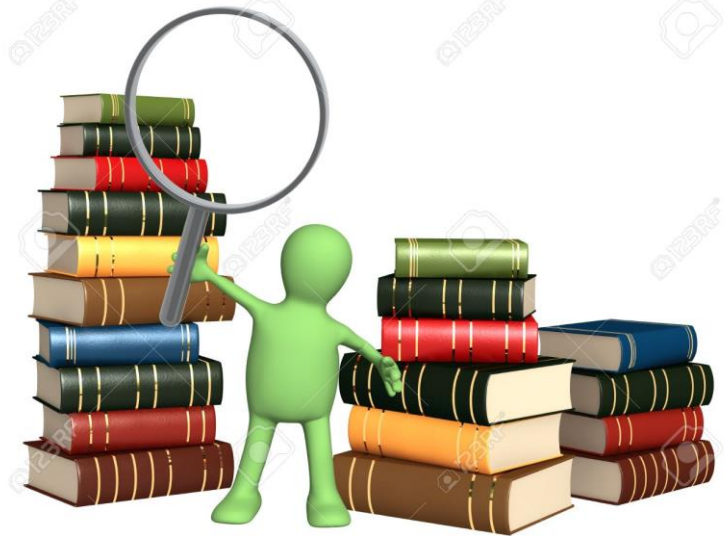
# ***Gli obiettivi***

- **Specifici**
- **Misurabili**
- **Azione**
- **Realizzabili**
- **Tempo**

*Al termine dell'intervento i partecipanti conosceranno i principi di base per l'organizzazione e conduzione di una lezione*

## Selezione dei contenuti

- Obiettivi didattici della lezione
- Tempo
- Concetti chiave
- Punti di forza
- Utilità per i partecipanti

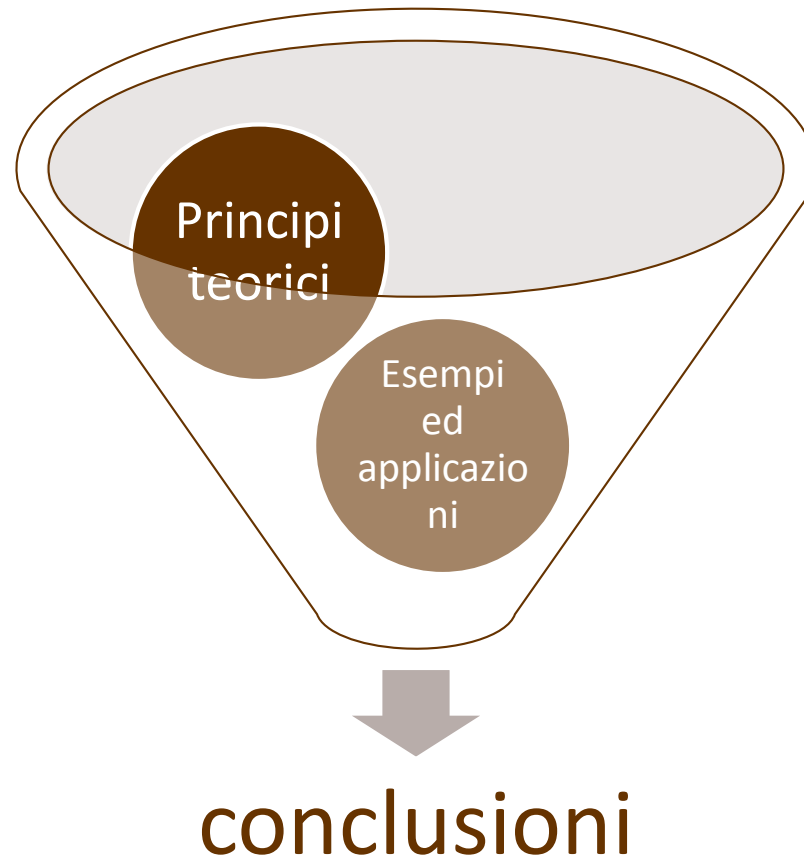


## ***La sequenza dei contenuti***

---


- **Deduzione:** da un assunto iniziale derivano determinate conclusioni
- **Induzione:** Processo logico che porta alla formulazione di una teoria a partire da dati empirici

# Sequenza deduttiva




# Sequenza induttiva

Presentazione di un problema o di un esempio



Approfondimento dei vari aspetti del problema mediante ragionamento



Generalizzazione in una teoria di riferimento

# Il tempo

Rispetto dei tempi a disposizione

Mattina o pomeriggio?

Unica lezione del corso oppure inserita tra una serie di interventi?

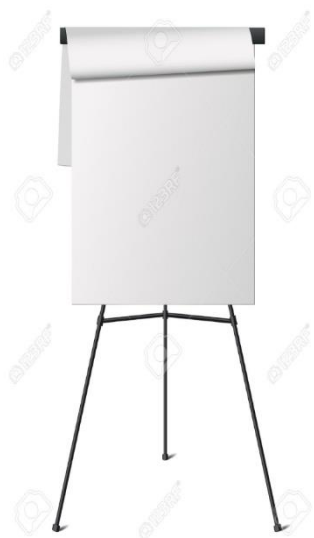


# La sede





# Strumenti didattici



# La lezione powerpoint-oriented???

*«La gente che sa di cosa sta parlando non ha bisogno di  
Powerpoint»  
(Steve Jobs)*

## Le slide: alcuni suggerimenti

*RUSTITE ALEGGERE?????*

Font semplice e leggibile  
Corpo 28/30, ma non < 22/24

**NO EFFETTO *URLATO***

## ***Le slide: alcuni suggerimenti***

- **Titolo:** cinque parole
  - **Testo:** essenziale, massimo 12 righe
  - **Rigo:** massimo 7 parole
- 

- Testo scuro su sfondo chiaro
- Colori standard
- No sfondo con immagini
- Cautela con animazioni



## Articolo 17

### **Laboratori di sanità animale**

1. I laboratori ufficiali per la sanità animale, costituiti dai laboratori di riferimento dell'Unione, dai laboratori di riferimento nazionali e dai laboratori ufficiali per la sanità animale, nell'esercizio dei loro compiti e responsabilità, cooperano nell'ambito di una rete dell'Unione di laboratori per la sanità animale.
2. Il laboratori di cui al paragrafo 1 cooperano sotto il coordinamento dei laboratori di riferimento dell'Unione, al fine di garantire che la sorveglianza, la notifica e la comunicazione delle malattie, i programmi di eradicazione, la definizione dello status di indenne da malattia, i movimenti di animali e prodotti all'interno dell'Unione, il loro ingresso nell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi o territori previsti dal presente regolamento si basino su analisi, prove e diagnosi di avanguardia, solide e affidabili.
3. I risultati e le relazioni fornite dai laboratori ufficiali sono soggetti ai principi di riservatezza e segretezza professionale e all'obbligo di notifica all'autorità competente che li ha designati, indipendentemente dalla persona fisica o giuridica che ha chiesto le analisi, prove o diagnosi di laboratorio.
4. Nel caso in cui un laboratorio ufficiale in uno Stato membro conduca analisi diagnostiche su campioni provenienti da animali originari di un altro Stato membro, tale laboratorio ufficiale notifica all'autorità competente dello Stato membro da cui provengono i campioni:



# Le immagini





# Le fasi della lezione

- **Prima - Logistica**
- **All'inizio – Presentarsi, contestualizzazione, agenda**
- **Il «cuore»**
- **La chiusura**





## ***Il «cuore» e la chiusura della lezione***

### ***Dì cosa dirai, dillo, dì ciò che hai detto***

- un messaggio è tanto più efficace quanto più **semplice e chiaro**
- **inquadrare l'argomento** da un punto di vista generale, per poi scendere nei particolari
- tipologia di **linguaggio**
- i **concetti chiave** devono essere ripetuti
- **evitare l'eccesso di concetti**
- mettere in **relazione le idee nuove** con quelle già note e possedute
- **metafore ed esempi**





# Strumenti: il piano d'aula

TITOLO		TEMPO		
OBIETTIVO				
Tempi (durata per ogni fase)	Argomento per ogni fase	Metodologia didattica per ogni fase	Supporti e strumenti didattici	Annotazioni

- Apprendimento
- La lezione/ presentazione: le 6 domande
- La comunicazione verbale, paraverbale e non verbale



# La comunicazione

Primo assioma della comunicazione:

*non si può non comunicare*

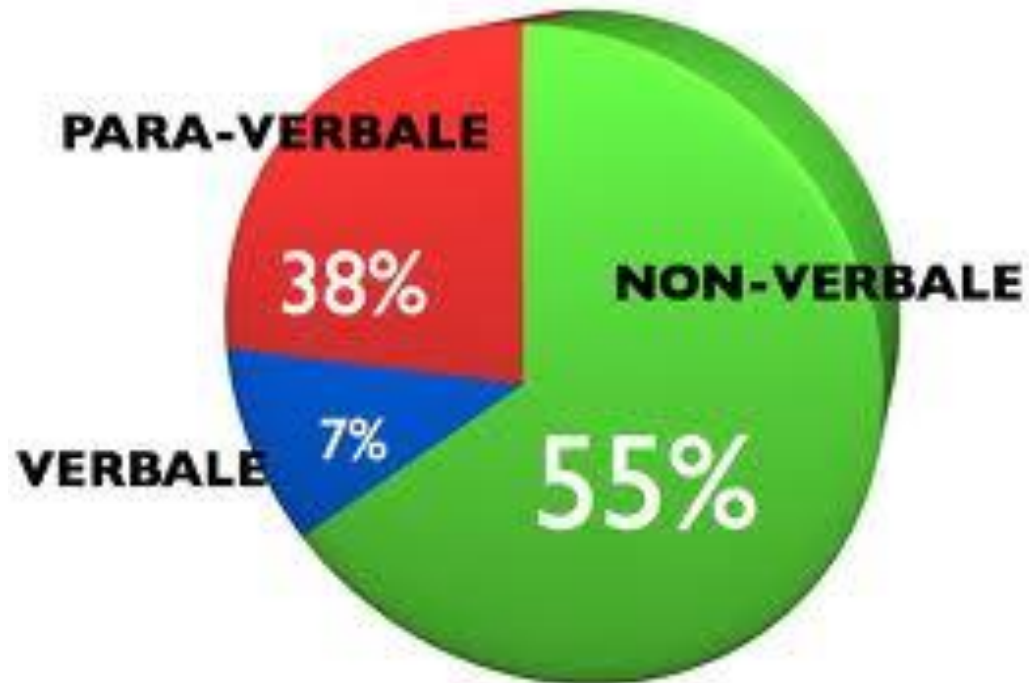


# ***I tre livelli della comunicazione***

---

- **Verbale:** contenuto
- **Para-verbale:** voce (volume, timbro, tono, ritmo)
- **Non verbale:** il linguaggio del corpo (postura, mimica, sguardo, prossemica)

# ***I tre livelli della comunicazione: efficacia***



# ***La voce ed il linguaggio***

- **Tono** della voce: evitare cadenza monotona
- **Volume**: variare il tono, il volume e la velocità
- **Accentuare** le parole
- **NO stereotipie**: schiarirsi spesso la voce, tossicchiare, sospirare, ripetere avverbi, congiunzioni o perifrasi (cioè, possiamo dire, diciamo, quindi...)
- **Coerenza** tra il linguaggio verbale e quello non verbale

- Utilizzo di **pause o domande** durante l'intervento
- Utilizzare il **NOI** al posto del **VOI**
- Utilizzo delle **metafore o esempi** soprattutto vicini alla realtà dei partecipanti
- **Linguaggio** adatto all'uditorio
- **Ascolto attivo**: attenzione ed empatia nei confronti dell'interlocutore



# Linguaggio non verbale

- **Postura sicura**, posizione eretta, saldi sulle gambe.  
EVITARE: passeggiare troppo, utilizzare gli strumenti come rifugio
- Le **mani** si devono vedere
- Lo **sguardo**
- **Ascolto** attivo
- Osservare l'**interlocutore**
- Abbigliamento





## Riassumendo....

- Quando progettiamo la nostra lezione teniamo a mente **le 6 domande** (Chi, perché, che cosa, quando, dove e come)
- Il contenuto: **i concetti chiave**
- **La comunicazione paraverbale**: usiamo la voce in maniera appropriata
- **La comunicazione non verbale**: guarda gli interlocutori, coerenza con il messaggio

...ora tocca a voi!

[f.calvetti@sanita.it](mailto:f.calvetti@sanita.it)